

<b>Zeitschrift:</b>	Quaderni grigionitaliani
<b>Herausgeber:</b>	Pro Grigioni Italiano
<b>Band:</b>	60 (1991)
<b>Heft:</b>	2
 <b>Artikel:</b>	Ricordando Alberto Giacometti nel venticinquesimo anniversario della morte
<b>Autor:</b>	[s.n.]
<b>DOI:</b>	<a href="https://doi.org/10.5169/seals-46840">https://doi.org/10.5169/seals-46840</a>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 22.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



*Alberto Giacometti, «La madre dell'artista»*

*olio su tela, 89,9 x 61 cm*

*The Museum of Modern Art, New York (cat. n. 81)*

# Ricordando Alberto Giacometti nel venticinquesimo anniversario della morte

*Ricorre quest'anno il venticinquesimo anniversario della morte di Alberto Giacometti e, con lo scopo di dare un contributo inedito alle celebrazioni e alla divulgazione dell'opera del nostro sommo artista, pubblichiamo la tesi intitolata **La scultura di Alberto Giacometti**, di Miguela Tamò. Con questa ricerca la giovane artista ha conseguito il diploma di scultrice all'accademia delle Belle Arti di Firenze nel 1986 sotto la guida del professor Renzo Federici. È uno studio approfondito e lucido sul personaggio e la sua arte, ma anche una testimonianza di interesse e di amore per il grande conterraneo (v. p. 98).*

*Ricordiamo inoltre che per questa ricorrenza il Kunsthuis di Zurigo e il Museo d'arte Grigione di Coira hanno allestito una mostra intitolata **La mamma a Stampa**, che a Zurigo è stata aperta al pubblico dal 1º dicembre 1990 al 24 marzo 1991, mentre a Coira sarà accessibile dal 1º giugno al 25 agosto. Si tratta di una mostra dedicata all'eccezionale personalità della madre di Alberto, Annetta Stampa, deceduta all'età di 93 anni. Appare costantemente nella documentazione fotografica e nei disegni, nelle opere grafiche, nei dipinti e nelle sculture del marito e del figlio a partire dal 1900 fino alla sua morte nel 1964. Annetta non solo costituisce una costante fonte di ispirazione, ma anche il tornasole per verificare la formazione, gli influssi e le conquiste sul piano artistico e umano dei due Giacometti. La mostra è inoltre documentata in un catalogo di 184 pagine con 113 illustrazioni in gran parte a colori, corredata da una prefazione di Beat Stutzer, un'intervista con Bruno Giacometti e testi di Christian Klemm e Gottfried Boehm. Purtroppo il documento esiste solo in tedesco. E questo è un fatto di cui ci rammarichiamo data la qualità dei contributi e la bellezza delle opere presentate, in gran parte di proprietà privata; ma soprattutto ci dispiace che non sia accessibile in italiano una tematica che ci riguarda assai da vicino, cioè la storia di una famiglia e di un ambiente di artisti tutti bregagliotti. Per rimediare almeno in parte a questo inconveniente cercheremo qui di seguito di dare un ragguaglio della mostra e del catalogo (v. p. 135).*